

appunti **Sanfeliciani**

GIANNI BELLINI | 08
UNA COLLEZIONE COME LA
SUA FAMA: MONDIALE



**AREA NORD: POLIZIA LOCALE
PIU VICINA AI CITTADINI** | 03

**APPROVATO IL
BILANCIO COMUNALE** | 04

I SANFELICIANI ILLUSTRI | 20



IN QUESTO NUMERO:

02. IN PRIMO PIANO

03. SICUREZZA

04. DAL COMUNE

08. IL PERSONAGGIO

10. ECONOMIA

15. CICLOVIA DEL SOLE

16. SALUTE

17. ASSOCIAZIONI

18. SPORT

20. CULTURA

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di **Appunti Sanfeliciani**?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXVII - n. 2 - Aprile 2021

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535.86311 - Fax 0535.84362
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente
le opinioni dei singoli autori e non della
proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Le vaccinazioni al centro sportivo di San Felice per tutta l'Area Nord»

Cari concittadini, stiamo ancora attraversando un periodo molto complesso a causa della pandemia di Covid-19. Purtroppo, a distanza di un anno, ci siamo trovati a rivivere gli stessi difficilissimi giorni, solo che adesso siamo tutti più provati, con tante imprese e attività ormai allo stremo. In questo momento solo il vaccino appare una concreta via d'uscita per riconsegnarci la nostra vita di prima. Come Amministrazione comunale avevamo proposto per le vaccinazioni il Pala Round di San Felice sul Panaro, che l'Ausl aveva accettato e comunicato ufficialmente come sede vaccinale. Poi, dopo diversi sopralluoghi, la struttura non è stata ritenuta idonea. Abbiamo allora indicato una nuova soluzione, quella del centro sportivo di via Garibaldi che l'Ausl, dopo varie, approfondite verifiche, ha ritenuto adatto. Nei prossimi giorni prenderanno il via anche a San Felice le vaccinazioni, gestite ovviamente dall'Ausl, con il supporto di nostri concittadini pensionati che si sono offerti di collaborare. Il punto di San Felice affiancherà quello di Mirandola, e sarà a disposizione anche dei cittadini dell'Area Nord per i prossimi mesi. Ma mentre la campagna vaccinale prosegue, e tutti speriamo in una sua significativa accelerazione, è indispensabile compiere quelli che speriamo siano davvero gli ultimi sforzi, seguendo le disposizioni che ci vengono impartite e rispettando le norme igienico-sanitarie che ormai ben conosciamo. Questo è l'unico modo per uscire dal lungo tunnel del Covid. E



potremo farlo solo insieme, se ciascuno di noi farà la propria parte.

Il vostro sindaco
Michele Goldoni

AVRIL

Auguri, a sèm par Pasqua. Cumprà l'uav ad ciocolata par chi putin. A guardàras intorna l'è un incànt, tuta la natura la s'è dasdàda dal so sonn. Al temp un'ora al piànz e un'ora al rid. Se la nuvla la fa la lana, a piuvàv entar la stmana. Se a piuvàv e a ghè al sol, l'è al diàvul che al fa l'amòr; se a tròna, l'è al diàvul che al va in caròzza. Miti i fasià, il zuchi, i zuchet, i zadron, i pandòr, runcà al furment. Tegnàt car i to vestì fin che i nespù in n'en fiurì. Atenti al prim dì, che in màndan in avril, altrimenti i pùlan dir: «Da quand al mond l'è stà creà di caion a gh' n'è sempar stà, fin che al mond al durarà di caion sempar a gh'in sarà».

Tugnon, 1974

Entrano nuovi consiglieri

Cambi in Consiglio comunale

Il consigliere di "Noi Sanfeliciani" Davide Baraldi, lo scorso 16 marzo, si è dimesso dal Consiglio comunale di San Felice sul Panaro. Al suo posto è subentrato l'assessore a Urbanistica e Lavori Pubblici Giorgio Bocchi. La surroga del consigliere dimissionario è avvenuta nel Consiglio comunale del 16 marzo scorso. A Davide Baraldi un grazie da parte dell'Amministrazione comunale per l'impegno e il senso civico dimostrati. In precedenza, nel Consiglio comunale del 15 febbraio scorso, è stato ufficializzato l'ingresso di Giulia Gambuzzi, 25 enne con laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, subentrata al dimissionario capogruppo di "Insieme per San Felice" Alessandro Fortini. A Giulia Gambuzzi va il caloroso benvenuto dell'Amministrazione comunale.



Un progetto per portare gli agenti in frazioni e località dei Comuni dell'Unione Polizia locale piú vicina ai cittadini

Un progetto per portare gli agenti della polizia locale tra i cittadini delle frazioni di Camposanto, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, che sono i Comuni di competenza del Corpo unico intercomunale dell'Unione Area Nord. È questo lo scopo di "Prossimità e sicurezza", una iniziativa che ha preso il via lo scorso 6 aprile e si propone di avvicinare ancora di più polizia locale e residenti, con una presenza periodica e calendarizzata degli agenti nelle frazioni del territorio per una ulteriore, accresciuta attenzione alle località periferiche. In questo modo si ha a tutti gli effetti l'apertura di uno sportello decentrato per i cittadini, al quale possono essere consegnati atti rivolti alla polizia locale, come segnalazioni e ricorsi. Lo sportello serve anche per le verifiche dell'efficienza della segnaletica e delle infrastrutture comunali e/o stradali, comunicando poi alle autorità competenti le eventuali anomalie riscontrate. Allo stesso tempo, per garantire una attività omogenea su tutto il territorio, sono state individuate postazioni e piazzole nelle frazioni e nelle località dei sette Comuni, in cui gli agenti di polizia locale possono svolgere in piena sicurezza i controlli per accertare le violazioni al codice della strada, con particolare riferimento al superamento dei limiti di velocità, alla copertura assicurativa, alla revisione dei veicoli a motore, all'uso della cintura di sicurezza e del telefonino alla guida. Quest'ultima attività è svolta in modo costante a rotazione su tutti i giorni della settimana e su tutte le fasce orarie e riguarda sia le frazioni che le località dei sette Comuni.

 Unione Comuni Modenesi Area Nord (Provincia di Modena) Corpo Intercomunale Polizia Locale 						
PROGRAMMA OPERATIVO POLIZIA DI PROSSIMITÀ nelle FRAZIONI						
FRAZIONE/LOCALITÀ	ORARIO (*) PRESENZA	LUOGO	GIORNO (**)			
SAN PIETRO IN ELDA	9:00 - 9:30	Via Brandoli centro - piazzale fronte civico n. 53	I° LUNEDÌ del mese			
TRAMUSCHIO	9:00 - 9:20	Via Fila civico n. 7	I° LUNEDÌ del mese			
QUARANTOLI	9:30 - 9:50	Via Punta, intersezione Via Valli	I° LUNEDÌ del mese			
CIVIDALE	10:00 - 10:20	Viale Gramsci, intersezione Via Bering	I° LUNEDÌ del mese			
STAGGIA	9:00 - 9:30	Piazzetta Staggia	II° LUNEDÌ del mese			
SAN GIACOMO RONCOLE	9:00 - 9:30	SS. 12 - prossimità Ufficio Postale	II° LUNEDÌ del mese			
CROCICCHIO ZENI	9:35 - 9:50	Via Forna, intersezione Via Dosso	II° LUNEDÌ del mese			
SAN MARTINO CARANO	10:00 - 10:20	Via San Martino Carano, fronte chiesa	II° LUNEDÌ del mese			
SAN LORENZO	9:00 - 9:30	Piazzola Via Viazza altezza civico n. 9	III° LUNEDÌ del mese			
SAN MARTINO SECCHIA	9:00 - 9:30	Parcheggio antistante Circolo ANSPI	IV° LUNEDÌ del mese			
GAVELLO	9:00 - 9:20	Via Valli, intersezione Via Fiorano / prossimità Ufficio Postale	I° MARTEDÌ del mese			
SAN MARTINO SPINO	9:30 - 10:00	Via Valli, intersezione Piazza Airone	I° MARTEDÌ del mese			
MORTIZZUOLO	10:15 - 10:45	Via Imperiale, zona parcheggio / giardini	I° MARTEDÌ del mese			
CAMURANA	15:00 - 16:00 da febbraio a maggio 17:00 - 18:00 da giugno a settembre 15:00-16:00 da ottobre a dicembre	Via Camurana, prossimità civico n. 33	I° e III° MARTEDÌ del mese			
RIVARA	10:00 - 11:00	Piazzetta - Via degli Estensi n. 20050	I° e III° MARTEDÌ del mese			
SAN BIAGIO	10:00 - 11:00	Via Primo Maggio - nei pressi del piazzale della chiesa	II° e IV° MARTEDÌ del mese			
CONFINE	10:00 - 11:00	Via Imperiale, intersezione Via Ferrino	I° e III° MERCOLEDÌ del mese			
DOGARO	10:00 - 11:00	Via Marzarella, intersezione Via Dogaro, area di parcheggio	II° e IV° MERCOLEDÌ del mese			
VILLAFRANCA	15:00-16:00 da febbraio a maggio 17:00 - 18:00 da giugno a settembre 15:00-16:00 da ottobre a dicembre	Via S.Matteo, prossimità parcheggio cimitero	II° e IV° VENERDÌ del mese			
MALCANTONE		Prossimità civico n.50 adiacenza pista ciclabile	III° VENERDÌ del mese			
SANTA CATERINA	8:30 - 9:00	Via Cappelletta Stoffi - piazzale parrocchiale - fronte chiesa	SABATO			
FOSSA	9:30 - 10:00	Via del Dugarello - piazzale - intersezione Via Martiri della Libertà				
VALLALTA	10:30 - 11:00	Via La Pasquina - parcheggio - intersezione Via Codebelli				
SAN GIOVANNI	11:30 - 12:00	Via per Novi - tra i numeri civici 8 e 16				
GHIRONE - CA BIANCA - BOTTEGONE - BOSCO DELLA SALICETA				PRESENZE NON CALENDARIZZATE		
PAVIGNANE - MORTIZZUOLO						
BELLARIA - FORCELLO - PIOPPA						
SANTA GIUSTINA - TRE GOBBI						
(*) l'orario è orientativo e dipende dalle urgenze o emergenze che dovessero manifestarsi. (**) Il servizio non si effettua se il giorno è festivo.						
CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE - Centrale Operativa 0535/611039 - 800 197 197						
Presidio Camposanto Via Roma 4 0535/60020-921	Presidio Concordia e Secchia Piazza 29 Maggio 2 0535/61250-900	Presidio Medolla Viale Rimanbranzo 19 0535/61281-814	Presidio Mirandola Via 29 Maggio 14a 0535/611039	Presidio San Felice e Panaro Via Casarino 362 0535/61033	Presidio San Possidonio Piazza Andreotti 1 0535/61700-911	Presidio San Prospero Via della Pace 2 0535/60724-9

Invariate Imu, Tari e addizionale Irpef Approvato il bilancio

È un bilancio di 31 milioni e 440 mila euro (comprensivo di 17 milioni e 470 mila euro finanziati per investimenti dalla Regione Emilia-Romagna) il documento di previsione finanziaria 2021-2023 approvato lo scorso 16 marzo dal Consiglio comunale di San Felice sul Panaro. Un bilancio che risente delle eccezionali difficoltà della pandemia e che dovrà essere monitorato con attenzione nel corso dell'anno alla luce dell'emergenza sanitaria e del suo impatto sui conti comunali. Pur in questo contesto così complesso, l'Amministrazione comunale ha lasciato invariata la politica tributaria per non pesare su cittadini e imprese: Imu, Tari, addizionale Irpef restano le stesse degli anni scorsi, mentre per le tariffe dei servizi scolastici, ferme dal 2001, è stata richiesta all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, a cui sono conferiti i servizi educativi e scolastici, una modifica per fare fronte alle aumentate spese dovute agli interventi previsti dalla normativa anti Covid. Da notare inoltre che il Comune di San Felice sul Panaro ha ricevuto nel corso del tempo trasferimenti statali sempre più bassi a fronte di nuove e maggiori spese da sostenere con risorse proprie.

«Abbiamo aderito alla proposta della Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziazione dei mutui del Comune, accesi dalle precedenti Amministrazioni e che hanno portato a un debito residuo di oltre 12 milioni di euro – spiega l'assessore al Bilancio Gian Paolo Cirelli – e questa operazione, favorevole economicamente per il Comune, ci ha permesso di diluire nel tempo l'ammontare delle rate annuali da corrispondere e consentire così la chiusura dei bilanci futuri



in equilibrio».

Conclusa la ricostruzione privata post sisma, l'Amministrazione comunale si concentrerà completamente sulle opere pubbliche più attese dai cittadini quali Teatro comunale, Palazzo municipale, Rocca. Sono invece in corso d'opera la realizzazione del campo coperto da tennis e il campo di calcio, in sintetico, a Rivara.

«Abbiamo inoltre ricevuto dallo Stato un importante contributo di 980 mila euro, per interventi sulla messa in sicurezza alla viabilità comunale – prosegue Cirelli – nell'ambito della stessa assegnazione, ma con tempi diversi avremo un ulteriore importo di 260 mila euro sempre per interventi di messa in sicurezza dei cimiteri: queste richieste di contributi sono state preparate dai nostri uffici tecnici.

A conforto della cittadinanza in difficoltà economica, a seguito della pandemia, saranno riconfermati tutti gli importi di sostegno erogati nel 2020, così come le somme a favore di Servizi sociali e Istruzione, gestiti per nostro conto dall'Unione dei Comuni».

Lo scorso 13 aprile, poi, è stata inaugurata la Ciclovía del Sole

che attraversa San Felice sul Panaro e che costituisce una straordinaria opportunità di sviluppo per imprese cittadine ed economia del paese. La neonata Pro Loco, inoltre, la cui fondazione era uno dei punti salienti del programma dell'Amministrazione guidata dal sindaco Michele Goldoni, avrà la possibilità di intraprendere iniziative socio-culturali in piena autonomia, quando lo consentirà la situazione sanitaria, con il supporto economico del Comune. Nel 2021 si darà infine corso al Piano urbanistico comunale (Puc).

Rinegoziati 75 mutui

Tra i vari punti del bilancio approvato, c'era, come detto, anche la rinegoziazione del debito stipulato negli anni passati. Lo scorso 17 marzo la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso al Comune la rinegoziazione di 75 mutui, con le rate dilazionate sino al 2043. Un risultato importante, fortemente voluto dalla Amministrazione comunale, che consentirà di avere rate sostenibili nei futuri bilanci.

Entrano in squadra Carrozzino e Fontana

Due nuovi assessori per la Giunta comunale

Cambio della guardia martedì 9 marzo nella Giunta del Comune di San Felice sul Panaro.

Bruno Fontana è il nuovo vicesindaco con delega a Sicurezza, Ambiente, Personale, Sistemi Informatici, Rapporti con il Consiglio comunale, mentre Elettra Carrozzino è assessore a Scuola, Politiche Giovanili, Cultura e Libere Forme Associate, Politiche di Promozione del Territorio. Fontana e Carrozzino prendono il posto rispettivamente di Mauro Tassi e di Antonella Ferrari che hanno lasciato



Bruno Fontana

l'incarico per motivi personali. Bruno Fontana, una lunga esperienza in polizia e nel sindacato, è stato presidente del Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, carica da cui si è dimesso nei giorni scorsi.

Elettra Carrozzino, laureata in Scienze Politiche, è esperta di comunicazione e marketing, è stata relatrice in importanti convegni, nonché autrice e coautrice di studi, articoli e pubblicazioni.

«Vorrei ringraziare di cuore Mauro Tassi e Antonella Ferrari per lo straordinario impegno profuso al servizio della comunità in un momento così difficile – ha dichiarato il sindaco Michele Goldoni – a loro va la riconoscenza mia personale e di tutti i sanfeliciani per l'ottimo lavoro svolto. Il periodo eccezionale che stiamo vivendo, con la pandemia che non dà tregua e l'uscita di Mirandola dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, ci ha spinto a fare scelte straordinarie, puntando anche su Bruno Fontana che viene da fuori Comune, ma



Elettra Carrozzino

che abbiamo voluto in squadra per le ampie garanzie che dà di esperienza, professionalità e serietà. Fontana, del resto, ha una approfondita conoscenza della macchina amministrativa, essendo stato tanti anni in polizia, ma ha anche esperienza di sindacato e dimestichezza con il territorio e con l'Unione dei Comuni, di cui è stato presidente del Consiglio. Gli stessi criteri di competenza, capacità ed esperienza che ci hanno guidato nella scelta di Elettra Carrozzino.

A Bruno ed Elettra vanno il caloroso benvenuto e gli auguri di buon lavoro da parte dell'Amministrazione comunale».

Due milioni di euro il costo dell'intervento

Approvato il progetto di ricostruzione della Torre dell'Orologio

Lo scorso 18 marzo la Giunta comunale di San Felice sul Panaro ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di ricostruzione della Torre dell'Orologio di piazza Matteotti, crollata dopo i sismi del maggio 2012. Il progetto è inserito nel programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal terremoto, approvato dalla Regione Emilia-Romagna, ed è stato sottoposto all'approvazione da parte della Commissione congiunta regionale in quanto bene vincolato.

L'importo stanziato per i lavori di recupero ammonta a due milioni di euro di cui un milione e 800 mila finanziati con fondi regionali e 200 mila euro con risorse proprie dell'Amministrazione comunale. La progettazione è stata curata dall'architetto Massimiliano Toselli che ha lavorato in sinergia con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e con l'Ufficio tecnico del Comune. Le fondamenta sono state progettate e saranno realizzate nel rispetto di quello che c'era in precedenza, grazie alle indagini preliminari archeologiche svolte dal dottor Paolo Campagnoli sotto la direzione scientifica della Soprintendenza. Saranno riproposti volumi e forme essenziali originali della Torre, risalente al XV secolo e alta circa 19 metri, ma rivisiti in chiave moderna sulla base delle linee condivise con la competente Soprintendenza per la salvaguardia e il recupero dell'opera.

Torneranno anche, ai lati del corpo centrale della Torre, i tre grandi orologi che tanto a lungo hanno scandito le ore della città. Si tratta al momento del progetto preliminare, condiviso tra Amministrazione comunale, tecnici ed enti preposti, che appena avrà ottenuto i necessari pareri, sarà presentato alla comunità di San Felice sul Panaro.

Anno scolastico 2021-2022

Iscrizione a Nido d'Infanzia, Sezione Primavera e Hakuna Matata

Fino al 30 aprile 2021 si raccoglieranno le domande per l'ammissione a Nido d'Infanzia, Sezione Primavera e Spazio Bambini "Hakuna Matata" per l'anno scolastico 2021-2022 del Comune di San Felice sul Panaro, presso il centro per l'infanzia di via Montessori.

Per il prossimo anno educativo potrà essere presentata domanda di iscrizione per i bambini nati negli anni 2019, 2020 e 2021 (per i nati entro fine maggio 2021). La domanda di iscrizione, dovrà essere compilata utilizzando il modulo scaricabile dal sito del Comune di San Felice (www.comunesanfelice.net), dal sito dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (www.unioneareanord.mo.it), o da ritirare presso lo Sportello territoriale Istruzione di San Felice.

La domanda dovrà essere presentata entro il 30 aprile 2021 inviando in via prioritaria mail a sportelloistruzionesanfelice@unioneareanord.mo.it oppure recandosi allo Sportello territoriale del Comune di San Felice sul Panaro con sede presso il municipio in piazza Italia,

100 nei giorni di martedì (dalle 9 alle 13), mercoledì (dalle 10 alle 13), giovedì (dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30) e sabato (dalle 10 alle 13), previo appuntamento telefonico allo 0535/86345. Stesso recapito per informazioni.

Si ricorda che l'assolvimento dell'obbligo vaccinale rappresenta requisito obbligatorio per l'iscrizione al nido d'infanzia, quindi si chiede di allegare alla domanda d'iscrizione copia del certificato delle vaccinazioni in corso di validità, ed eventualmente Isee in corso di validità.

Alle domande presentate entro i termini stabiliti sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri del regolamento vigente. Per questioni legate alla tutela dei dati personali degli interessati verrà stilata una graduatoria utilizzando come identificativo il numero di protocollo della domanda. Occorre conservare con cura l'identificativo al fine di verificare, dopo l'iscrizione, il punteggio raggiunto e la posizione in graduatoria.



Aperti dalle 7 alle 19

Gli orari dei cimiteri cittadini

Fino a domenica 7 novembre i cimiteri di San Felice sul Panaro, Rivara e San Biagio saranno aperti dalle 7 alle 19. Si ricorda che per accedervi è obbligatorio l'uso della mascherina.



Nella foto di Giorgio Bocchi il cimitero di Rivara

Sia quello istituzionale che quello di promozione del territorio

Suggerimenti e reclami sui siti internet del Comune

Il Comune di San Felice sul Panaro considera essenziale il monitoraggio di aspettative, esigenze e valutazioni dei propri cittadini. Per questo motivo nelle home page del sito istituzionale (www.comunesanfelice.net) e di quello di promozione del territorio (www.appuntisanfeliciani.it), sono stati collocati dei form per comunicare direttamente con l'Amministrazione comunale, inviando suggerimenti o reclami. Un importante strumento di ascolto per poter rilevare i bisogni dei cittadini e i suggerimenti per migliorare la città.

«Reagiremo al Covid, riprendendoci le nostre vite»



La sveglia che suona alle cinque scandisce l'inizio della giornata lavorativa di un ambulante che, per essere pronto alla vendita alle otto, deve recarsi al mercato, montare le attrezzature ed esporre la merce. Mestiere che deve piacere: il freddo, il caldo, temporali e venti improvvisi

sono i nostri compagni di viaggio.

Oggi la pandemia ha inferto l'ennesima coltellata a un settore che già versava in profonda crisi.

Le vendite on line, la liberalizzazione delle licenze e la crisi globale avevano già decimato tantissime attività, come testimoniato dai vuoti tra un banco e l'altro, a conferma di una lenta ma inesorabile agonia.

Sono poche le armi che possiamo utilizzare per affrontare questa sfida titanica. In primo luogo ci sono la vicinanza e il sostegno che ogni Amministrazione comunale che si rispetti ha il dovere di mettere in campo per aiutare i commercianti tutti, sia gli ambulanti che quelli in sede fissa.

Su questo punto vorrei evidenziare che il Comune di San Felice sul Panaro è stato il primo a ripartire dopo la serrata dovuta al Covid.

Vigili urbani e Ufficio commercio si sono impegnati a fondo per la riapertura immediata, mentre molti Comuni sono stati chiusi ancora per settimane prima di dare il via ai mercati.

Un plauso va anche agli assistenti civici che con il loro costante impegno hanno dato un contributo determinante.

Quando finirà la pandemia, che lascerà una scia di problemi non quantificabili, la gente saprà reagire perché ha voglia di riprend

ersi la propria vita e tornare alla normalità perduta. Potremo guardarci in faccia senza maschere, che ci nascondono il volto e l'anima, tornando finalmente ad abbracciarci.

Questa ritrovata voglia di socializzare potrà essere l'arma vincente del commercio, di un vero e proprio rinascimento non solo economico, ma che valorizzi quella immensa risorsa che è lo stare insieme, l'uscire di casa per incontrarsi (magari proprio al mercato).

Spero che il mostro che ci tiene ancora prigionieri ci lasci almeno questa eredità.

Alvisè Abbottoni

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

«Casa della Salute: non si perda tempo prezioso e si torni al progetto originario»



Nella risposta alla nostra interrogazione sullo stato dell'arte circa la realizzazione della Casa della Salute è emerso come non sia ancora pervenuta alcuna risposta da parte di Ausl in merito a quali servizi che la struttura dovrebbe contenere. Ad oggi possiamo perciò constatare che si è voluti ripartire completamente da zero, senza avere però un'alternativa chiara e programmata che permettesse di velocizzarne i tempi di realizzazione. Ci teniamo a ribadire l'importanza strategica delle Case della Salute per il potenziamento della medicina e dell'assistenza territoriale, per fornire risposte più efficaci alle esigenze di una popolazione che invecchia, oltre che per la creazione di nuovi spazi il cui obiettivo è l'alleggerimento dei carichi sulle strutture ospedaliere messe a dura prova da questa emergenza. Spunti contenuti nel Patto per la Salute siglato a dicembre 2019 tra il Ministero della Salute e le Regioni, resi ancora più urgenti dalla pandemia e dalle sue conseguenze sul nostro sistema sanitario. Il nostro gruppo auspica quindi che l'Amministrazione comunale prenda atto della perdita di tempo dettata dalla strategia sbagliata adottata finora, riconsiderando seriamente la scelta di riprendere in mano il progetto originario presso la ex Mensa e le ex Scuole Elementari "Muratori" quale luogo dove costruire la nuova Casa della Salute di San Felice sul Panaro. Questa risulterebbe la sede migliore per ragioni di tipo ambientale, poiché recupererebbe spazi già adibiti a costruzione senza aumentare i volumi di urbanizzazione e di tipo strategico-economico per la sua vicinanza al centro storico, per la sua rivitalizzazione e per il suo rilancio. Se si deciderà di seguire questa direzione non mancherà il nostro sostegno perché in futuro questa struttura risulterà sempre più importante e urgente per il nostro paese e per la sanità del nostro territorio.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"

Da San Felice al "New York Times"

Gianni Bellini, una collezione come la sua fama: mondiale

Gianni Bellini, 58 anni, sanfeliciano "doc" da poco in pensione, ci parla di quella che lui stesso definisce «una passione nata da bimbo, esplosa in maniera forse esagerata». Bellini, infatti, possiede qualcosa che ha attirato per anni l'attenzione della stampa di tutto il mondo su San Felice sul Panaro, rendendolo celebre ben oltre i confini italiani. Stiamo parlando di una collezione più unica che rara, di livello mondiale, che comprende più di 4.000 album, pari a circa due milioni e 400 mila figurine, provenienti da tutti i paesi del globo.

Signor Bellini, quando ha capito che questa sua passione verso le figurine si sarebbe trasformata in molto più di un hobby?

«Ho capito che il mio non sarebbe stato solo un hobby un po' casualmente: era il 2008, quando Fabrizio Frizzi mi invitò a una sua trasmissione in Rai. Fuori onda, facemmo una lunga chiacchierata che mi diede la conferma che anche con le figurine si potesse fare cultura. Le mie raccolte vennero talmente apprezzate, che lo stesso Frizzi qualche anno dopo indicò il mio nome per partecipare a "I soliti ignoti" come personaggio da riconoscere (ovviamente quale collezionista di figurine)».

Come ha fatto a rimanere aggiornato su quello che usciva nelle edicole del resto del mondo?

«In 40 anni di collezionismo ho conosciuto tantissime persone con la mia stessa passione, e con 200 di queste ho instaurato un rapporto di fiducia che fa sì che quello che esce in tutte le edicole sulla faccia della Terra mi venga comunicato in tempo reale. C'è da dire anche che adesso, nell'era di internet, tutto questo è diventato molto più facile, ma non è sempre stato così».



Lugano 2019: Gianni Bellini (a sinistra) con Evaristo Beccalossi, talentuoso centrocampista dell'Inter dal 1978 al 1984



Gianni Bellini (al centro) al Fifa Museum di Zurigo

L'hanno mai contattata per assegnarle un Guinness world record?

«Solo nel 2018 a San Felice sono venute diverse emittenti televisive mondiali, dalla Cnn alla Bbc, dalla troupe di History Channel (rimasta ben tre giorni) alla Televisione Svizzera Italiana (solo per citare le più importanti), oltre a giornalisti di "Washington Post", "France Press" e "Bild". Con tutta questa "pubblicità" la redazione inglese del Guinness mi ha contattato per capire se fossi intenzionato a certificare la mia collezione. Sul momento ero orgoglioso di questo attestato di stima, ma entrando poi nei particolari ho pensato di rinunciare alla loro proposta. Questo perché non avrebbero mandato un controllore fisico, ma avrei dovuto riprendere io con una telecamera tutti i miei album, sfogliandoli a uno a uno. Facendo un breve calcolo ci avrei impiegato fra i sei e gli otto mesi, quindi ho preferito rinunciare, anche se debbo dire sarebbe stato un bel biglietto da visita».

Di lei hanno parlato i media di quasi tutto il mondo. Che effetto le ha fatto?

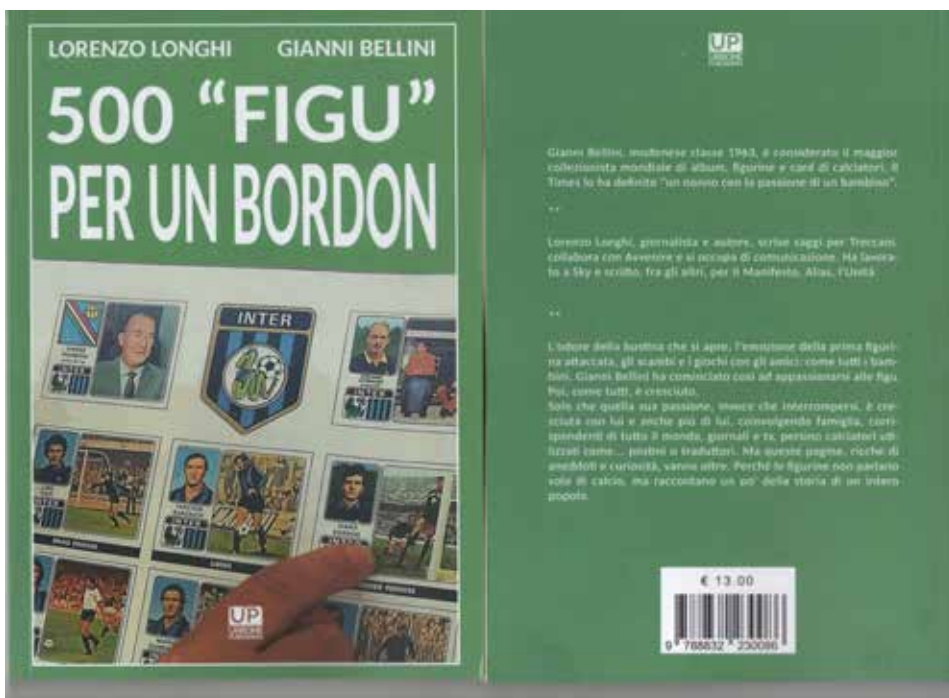
«In effetti sono più conosciuto all'estero che in Italia, e devo dire che la cosa non mi sorprende nemmeno più di tanto. A conferma di ciò, ricordo con piacere il fatto che nel 2018, in occasione della presentazione europea dell'album Panini sui Mondiali che si è svolta al Fifa Museum a Zurigo, ero l'unico italiano invitato. A farmi compagnia in quella occasione c'erano calciatori di fama mondiale come Figo, Raul, Matthaus, Chapuisat e tanti altri. Inoltre, nel 2014, in occasione della mostra che feci a Cattolica (Rn), il Times di Londra mandò il suo corrispondente per l'Italia ad intervistarmi, ma anche il Japan Football Museum di Tokyo ha un angolo con materiale mio...»

della serie non si è mai profeti in patria».

Ma lei quindi gira anche l'Italia con mostre?

«Ho iniziato nel 2010 e a oggi ne ho fatte più di 23. La prima fu proprio in Rocca, qui a San Felice, e da lì ho girato tutta l'Italia: da Firenze a Venezia, da Mantova (in occasione di Mantova Capitale dello Sport 2019) ad Agrigento, ma sono stato due volte anche in Svizzera. Devo dire che in ogni evento ho coinvolto qualche ex calciatore (Boninsegna, Antognoni, Pecci, Minotti, Bordon, Pagliuca, Signori, solo per citarne alcuni) e tutti si sono dimostrati molto disponibili!

Per quest'anno, Covid permettendo, ho già in programma un evento ad Asti l'1 e 2 maggio, poi dal 4 giugno al 22 agosto ne farò una mia personale in collaborazione con il Museo della Figurina di Modena, per festeggiare la sessantesima edizione degli Europei. Sto



anche definendo alcune date per portare in giro un'esposizione su Paolo Rossi, che partirà sicuramente da Perugia ai primi di luglio per poi fare tappa anche a La Spezia e Padova».

C'è un album o una figurina a cui lei è particolarmente affezionato o che le ricorda qualcosa di importante?

«In effetti c'è una figurina a cui sono legato: si tratta di quella di Ivano Bordon dell'album 1972-73. Da questa figurina, insieme all'amico giornalista Lorenzo Longhi, è stato tratto un libro che non a caso si intitola "500 figu per un

Bordon", che ripercorre la mia vita di collezionista. Il libro è stato presentato in anteprima assoluta a San Felice durante la Fiera di settembre del 2019, alla presenza dello stesso Bordon, campione del mondo del 1982 in qualità di secondo portiere e nel 2006 come preparatore dei portieri. Il libro, oltre a vendere molto bene, è stato recensito in modo molto positivo dai maggiori quotidiani italiani e, con grande soddisfazione, Eurosport lo ha inserito nei migliori dieci libri sportivi da regalare nel Natale 2019».

Marco Donnarumma



Alessandro Serra
Cell. 333 5910096

• **Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini**

• **Opere forestali**

• **Potature piante**

info@edensnc.it
www.edensnc.it



Ampliato il negozio, oggi di quasi 700 metri quadrati **Alessi bici a San Felice dal 1986**

Tutto quello che avreste sempre voluto sapere sulla bici, ma non avete mai osato chiedere o, se preferite, la bicicletta dalla A alla Zeta. Perché la risposta alle vostre domande, curiosità o anche ai desideri più proibiti, si trova a San Felice sul Panaro, in via Lavacchi, 1592/A, nel negozio di Alessandro Alessi. Un capannone che a pieno regime arriva a contenere qualcosa come 600 bici, da quelle per bambini alle modernissime e-bike, oltre ad abbigliamento, accessori, ricambi ed infine a una officina di 100 metri quadrati, specializzata per assistenza meccanica e manutenzione.

Del resto, Alessi con le due ruote e i motori ci “trappola” da quando era un bimbo e trascorreva giornate nell’officina paterna in via Mazzini, assieme ai fratelli Alberto e Andrea. Una passione divorante che, assieme a quella per la musica, lo ha accompagnato per tutta la vita e lo ha portato a resistere al terremoto, alla prima ondata del Covid e a decine di tentativi di furto, sempre guardando avanti. In merito a questi ultimi, di cui quattro riusciti in appena quattro anni, spiega: «Mi sono costati decine di migliaia di euro tra riparazione dei danni e sofisticati sistemi di allarme, oltre a danni psicologici, immaginabili solo vivendo certe situazioni». Adesso, a dispetto del complicato momento che stiamo vivendo, ha deciso di rilanciare e ampliare la sua attività, allargandosi di altri 300 metri quadrati. «A volte mi chiedo se sono coraggioso o incosciente, ma credo in quello che faccio e ci credono anche i nostri clienti, che ci danno sempre più fiducia. Ampliandoci mi auguro potrà esserci la possibilità di assumere altro personale. Al momento, la squadra è così composta: mia moglie Francesca, Stefano (già pilota di punta del team per dieci anni) che lavora con me da quando ha 16 anni, Jacopo, che



dopo due anni ha deciso di concentrarsi maggiormente sugli studi, ma che continua a collaborare con noi esternamente gestendo e aggiornando il nostro sito. Nei prossimi mesi, inoltre, entreranno nello staff Andrea, come secondo meccanico, ed un’altra persona, che mi aiuterà a gestire la vendita in negozio e online».



Alessi Bici Staff

Ora, a lavori di ampliamento terminati, il negozio è di quasi 700 metri quadrati, ponendosi ancora di più come punto di riferimento regionale e anche oltre. Alessandro Alessi rivendica con orgoglio il ruolo di “faro” che ha la sua attività per San Felice: «Da noi, oltre che dalla nostra regione, vengono clienti da Veneto, Lombardia, Trentino e Toscana, con la vendita online che ha raggiunto tutta Italia e ora anche l'estero. Chissà, magari facciamo pure conoscere San Felice a più persone...». E di clienti ne passano davvero tanti per il negozio sanfeliciano. Anche perché Alessi è stato tra i primissimi in Italia a intuire le enormi potenzialità delle e-bike, le bici a pedalata assistita, che adesso costituiscono il 70 per cento del fatturato del suo negozio. «La bici è la mia passione e credo che questo i clienti lo avvertano. Mi sono dedicato alle mountain bike perché più complesse a livello meccanico e più appassionanti rispetto alle bici stradali, in grado di regalare maggiori soddisfazioni. Da lì mi sono poi rivolto alle e-bike, quando, dopo averne testate alcune moderne versioni nel 2013, ho capito che sarebbero divenute a breve le bici del futuro». Le due ruote hanno davvero pochi segreti per Alessi che le bici le ha anche progettate e costruite. Ma l'imprenditore di San Felice per anni è stato cuore, anima, sponsor, meccanico e persino atleta del proprio team di Downhill, lo sport considerato la “formula uno” delle mountain bike. Con il suo team ha vinto due medaglie d’argento, una di

bronzo ai Mondiali e ben 11 titoli italiani, vivendo anche avventure epiche, come quando con i suoi "ragazzi", come li chiama lui, affrontò un viaggio di 25 ore su un furgone, guidando a rotazione, per partecipare ai Mondiali in Norvegia.

«Quella delle gare è stata un'esperienza bellissima e indimenticabile, che mi ha regalato enormi soddisfazioni, oltre a farmi crescere ulteriormente a livello meccanico e come pilota, ma tanto, tanto impegnativa. Lavoravo tutta la settimana e praticamente tutti i week end tra marzo e settembre ero in giro per l'Italia e l'Europa con la squadra, per gare o allenamenti. Nel 2019 ho deciso di mollare: non riuscivo più a seguire nel giusto modo sia il negozio che il team, vista la crescita di entrambi.



Alessandro Alessi sesto classificato Campionato europeo 2018



Il sindaco di San Felice sul Panaro Michele Goldoni (a sinistra) con Alessandro Alessi

Me ne sono dovuto fare una ragione, in fondo ho dedicato 18 anni alle gare e penso di aver dato il mio contributo allo sport. Adesso le mie nuove sfide sono qui nel mio paese e nel mio negozio».

Contatto: info@alessibici.com
 sito www.alessibici.com

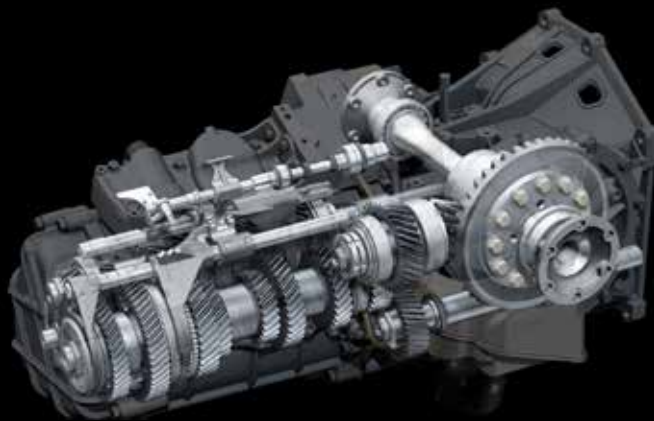


Stampatelo
in testa!

BARALDINI
 GRAFICA - LITOGRAFIA - EDITORIA - ETICHETTE - DIGITALE

www.baraldini.net info@baraldini.net

AGRITRAC
 RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



VIA XXV APRILE, 25 - 41037 MIRANDOLA (MO)
 tel. 0535 611113 - cell. 335 7301431 TESTI e-mail: info@agritracsrl.it - www.agritracsrl.it

In via Razzaboni, 4

Taglio del nastro per il centro estetico "Armony"

Ha inaugurato lo scorso 5 febbraio a San Felice sul Panaro, in via Razzaboni, 4, il centro estetico ayurvedico "Armony" di Lorena Farinella. L'attività di centro estetico (massaggi, pulizia del viso, trattamento di mani e piedi, cerette) si basa sui principi ayurvedici, per cui non è solo l'ineestetismo a essere trattato ma anche il "terreno fisiologico" su cui si è sviluppato, dato che il benessere si raggiunge con l'equilibrio di corpo e mente. Si tratta dell'unico centro estetico ayurvedico presente in zona. Lorena Farinella ha così coronato il suo sogno, coltivato da anni, di aprire una attività di questo tipo, puntando e investendo su San Felice sul Panaro. Usufruendo del bando regionale per i centri storici, l'imprenditrice sanfelicianiana ha avviato il suo centro. A tutti i clienti viene effettuato un test gratuito di costituzione ayurvedica per scoprire le specifiche caratteristiche di ciascuno e quali benefici si possono ottenere dai trattamenti che vengono quindi personalizzati sulla base delle diverse esigenze.



Lorena Farinelli (a sinistra) e Federica Botti, direttrice Cna di San Felice sul Panaro-Camosanto.

In via Mazzini, 44

È tornata in centro storico "Lina Gavioli Boutique"

Come hanno fatto e faranno altri negozi di San Felice sul Panaro, anche Lina Gavioli Boutique è tornata in centro storico in via Mazzini, 44 in un locale rinnovato e restaurato. Il negozio di abbigliamento da donna e accessori moda, aperto da Lina nel 1983, è una delle attività più longeve di San Felice. La boutique è sempre stata e continuerà a essere a gestione familiare. Con Lina ha iniziato a lavorare la figlia Alessandra, al termine degli studi di moda a Modena. Poi è subentrata la figlia maggiore, Malvina, e da gennaio ha preso il suo posto la nipote Elisa. Prima del terremoto del 2012, il negozio si trovava in via Ascari, poi si è spostato nel polo "Ricommerciamo". L'obiettivo di Alessandra ed Elisa, insieme agli altri commercianti, è di ridare importanza al centro storico del paese, con un'offerta di qualità. «Non vedevamo l'ora di accogliere le nostre clienti e i nostri amici nel centro storico rinato dopo il terremoto – spiegano – a "Ricommerciamo" ci siamo trovate bene, si sono instaurati rapporti di amicizia e solidarietà con i colleghi, ma eravamo consapevoli che sarebbe stato un momento di passaggio». Alessandra ed Elisa concludono con uno speciale ringraziamento: «Vorremmo ringraziare tutte le nostre clienti che ci hanno seguito in questi anni difficili perché continuano ad apprezzare la vendita assistita, la qualità dei nostri capi, i nostri consigli personalizzati e il piacere di poter toccare i tessuti e provare i capi valorizzandone l'acquisto».



Da sinistra Elisa e Alessandra

In un edificio realizzato dopo il sisma

Inaugurata la nuova sede dello Studio Ferrari

Lo Studio Tributario della dottoressa Monica Ferrari di San Felice sul Panaro ha di recente inaugurato la propria nuova sede presso il condominio "Olmone" di via Oriana Fallaci, 34, un edificio ricostruito dopo il sisma. Lo Studio si occupa di gestione della contabilità ordinaria, semplificata per piccole e medie imprese, con redazione di tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla legge e gestione degli adempimenti richiesti dagli enti durante l'anno fiscale. Tra i servizi offerti anche la gestione fiscale e tributaria delle associazioni no profit. Per chi non ha partita Iva, lo studio predispone il modello 730 e calcola l'Imu su fabbricati e terreni, offrendo consulenza per le spese detraibili. Lo scorso 9 marzo il sindaco Michele Goldoni è andato a visitare lo Studio Ferrari complimentandosi con la titolare per la nuova sede. Monica Ferrari è anche presidente della Pro Loco di San Felice sul Panaro.



Monica Ferrari (seconda da sinistra) con le sue collaboratrici e il sindaco di San Felice sul Panaro Michele Goldoni



Prosegue la decisa azione di riqualificazione

Sanfelice 1893 Banca Popolare approva il progetto di bilancio 2020

«Sanfelice 1893 Banca Popolare archivia il 2020, anno della pandemia, registrando una perdita consolidata di 4,9 milioni di euro – spiega il direttore generale Vittorio Belloi – questo risultato è stato determinato dal forte incremento degli accantonamenti, effettuati in misura tripla rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le prospettive di deterioramento del credito, a causa del contesto economico gravemente minacciato dal Covid-19. Tutto questo recependo anche le indicazioni prudenziali che a dicembre 2020 Banca d'Italia ha indirizzato al sistema bancario, raccomandando di non attendere la fine del periodo di emergenza sanitaria, quindi il temine delle moratorie, per classificare in default i crediti problematici». Prosegue invece il miglioramento degli indicatori della banca: il Tcr, riferimento principale del patrimonio, sale al 15,89 per cento, grazie al lavoro di de-risking sul portafoglio crediti: il dato è risultato in costante aumento nel 2020, e superiore di quasi un punto percentuale rispetto al 15,04 per cento del 2019. Gli indicatori di qualità del credito continuano a migliorare rispetto al passato, anche in virtù di quasi 13 milioni di euro di cessione di crediti deteriorati complessivi, con un Npl Ratio lordo stimato in discesa a fine marzo 2021 in area 8,5 per cento e il Texas Ratio al 37,3 per cento a fine esercizio. «Gli indicatori della banca ne escono rafforzati pur a seguito del risultato economico negativo registrato – ha dichiarato il presidente Flavio Zanini – a testimonianza del lavoro effettuato negli ultimi tre anni per riqualificare gli attivi di bilancio, che pongono la Sanfelice 1893 nella condizione migliore per affrontare la ripartenza "post pandemia" e la concretizzazione di operazioni di aggregazione». L'assemblea dei soci è convocata per il 29 e 30 aprile, rispettivamente in prima e seconda convocazione e si svolgerà, come lo scorso anno, per il tramite del "Rappresentante designato", incarico nuovamente conferito all'avvocato Edoardo



Da sinistra, il direttore generale Vittorio Belloi e il presidente Flavio Zanini

Degli'Incerti Tocci. All'indirizzo www.sanfelice1893.it/assemblea2021 è stato realizzato un portale dedicato ai soci dove saranno disponibili i documenti oggetto dei lavori assembleari, che riguarderanno l'esame e l'approvazione del bilancio 2020, l'aggiornamento delle politiche di remunerazione oltre alla nomina di alcuni componenti degli organi sociali.

Per il secondo anno consecutivo Sanfelice 1893 Banca Popolare ha donato uova di Pasqua ai medici di famiglia e ai pediatri dell'Area Nord. «Un pensiero molto gradito – ha commentato il presidente del Circolo medico "Merighi" Nunzio Borelli – che testimonia una vicinanza di Sanfelice 1893 Banca Popolare ai medici del territorio, che ringraziano, impegnati da oltre un anno per fronteggiare questa terribile pandemia».



Da sinistra i medici Roberto Mantovani di San Felice sul Panaro e Nunzio Borelli



Stampiamo su tutti i tipi di supporti.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE

Taglio del nastro lo scorso 13 aprile Inaugurata la Ciclovía del Sole

Martedì 13 aprile ha inaugurato la Ciclovía del Sole alla presenza, tra gli altri, dei sindaci dei Comuni interessati al passaggio della ciclabile, tra i quali il sindaco di San Felice sul Panaro Michele Goldoni. La cerimonia si è svolta senza pubblico e nel rispetto delle restrizioni anti-Covid.

Dopo circa due anni di cantiere ha così aperto il tratto Mirandola-Osteria Nuova (Sala Bolognese) della Ciclovía del Sole Verona-Bologna-Firenze che fa parte dell'Eurovelo 7 Capo Nord-Malta. Lungo il tragitto sono state realizzate piazzole di sosta dotate di illuminazione, wi-fi, carica cellulare e e-bike, kit di riparazione, rastrelliere, acqua.

La ciclabile si interrompe a San Felice che deve essere attraversato per poi riprendere la Ciclovía. I ciclisti, ma anche i podisti, in arrivo da Bologna, escono in via Borgo, per poi attraversare il centro e proseguire immettendosi su via Lollia e dirigersi quindi verso Verona. Insomma sono potenzialmente migliaia i ciclisti e non solo, che potrebbero essere in giro per San Felice.

Una opportunità unica per la comunità, per incre-



Le foto sono di Giorgio Bocchi



cicloviadelsole.it



Signori e signore, in carrozza! Pardon in sella!

50 km di purissimo distillato di Emilia, da Mirandola a Bologna, pedalabili da aprile 2021. Un percorso ciclabile facile e leggero, realizzato sull'ex ferrovia Bologna-Verona. Un'esperienza unica da fare in sella alla vostra bicicletta trasformata in una baldanzosa littorina del tempo che fu.



Eurovelo 7 Ciclovía del Sole 7.400 km di percorso ciclabile da Capo Nord a Malta. La tratta Mirandola - Sala Bolognese è stata realizzata da Città metropolitana di Bologna in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



mentare turismo e marketing territoriale.

Per non parlare dello sviluppo della mobilità dolce e non inquinante.

Il tratto di competenza del Comune di San Felice, in totale 8,5 chilometri, di cui 5,15 chilometri sull'ex linea Bologna-Verona e 3,35 chilometri su percorso cittadino.

SAN BIAGIO

Al momento di andare in stampa sono praticamente conclusi i lavori commissionati dal Comune di San Felice per dotare la Ciclovía del Sole di una uscita/ingresso a San Biagio, anche nei pressi di via 1° Maggio. In questo modo il centro della frazione sarà direttamente collegato con la ciclabile. In un primo tempo, nel progetto realizzato da Città Metropolitana di Bologna, a San Biagio era stata prevista la sola uscita in via Suozzi.

A cura della farmacia comunale
di San Felice

#IOMIVACCINO

Lo sviluppo di un vaccino è un processo elaborato che parte dalla conoscenza del microrganismo responsabile della malattia che si intende prevenire e delle sue modalità di interazione con l'organismo umano. Nella prima fase si effettuano studi sperimentali in vitro, in base ai quali è possibile stabilire quale sia la composizione ottimale del vaccino, cioè la tipologia e la quantità della componente attiva, che stimolerà la risposta efficace del sistema immunitario, e di tutte le altre sostanze previste. Successivamente, il potenziale vaccino viene sottoposto alla sperimentazione pre-clinica che include studi in vitro e su modelli animali attraverso i quali si definiscono il meccanismo d'azione, il profilo tossicologico e le prime evidenze di efficacia e sicurezza su un organismo vivente complesso. Questa fase permette di selezionare la formulazione da avviare alla fase clinica preliminare sull'uomo. A questo punto, il vaccino entra nel percorso di sperimentazione clinica che può realizzarsi in quattro fasi: le prime tre precedono l'autorizzazione all'immissione in commercio e la quarta viene condotta quando il vaccino è già disponibile sul mercato. I vaccini vengono autorizzati solo dopo un'attenta valutazione del profilo di sicurezza in base agli studi effettuati nella fase di sperimentazione.

Normalmente, quando si lavora alla realizzazione di un vaccino si sviluppa un candidato per volta e la sperimentazione dei candidati avviene una dopo l'altra; pertanto, il processo che porta all'individuazione del vaccino può richiedere anni. Nel caso del vaccino anti-Covid, grazie ai numerosissimi fondi, sono stati sviluppati e sperimentati in simultanea più candidati pre-clinici. Questo ha permesso di accelerare la fase di sviluppo pre-clinico; inoltre, il numero di soggetti a cui è stato somministrato il vaccino anti-Covid nella fase clinica 3 non è stato ridotto rispetto alla sperimentazione di altri vaccini. Dunque, non è stata saltata nessuna delle fasi di verifica. I tempi brevi che hanno portato alla registrazione rapida sono stati resi possibili grazie alle ricerche già condotte da molti anni sui vaccini, alle risorse umane ed economiche messe a disposizione e alla valutazione delle agenzie regolatorie dei risultati ottenuti man mano che questi venivano prodotti e non soltanto al termine di tutti gli studi. Queste misure hanno portato a risparmiare anni sui tempi di approvazione. Fatte queste premesse, alla domanda: i vaccini anti-Covid sono sicuri? Il Ministero della Salute risponde così: «Sì. I vaccini vengono autorizzati solo dopo un'attenta valutazione del profilo di sicurezza in base agli studi effettuati nella fase di spe-



**l'Italia rinasce
con un fiore
vaccinazione
anti-Covid 19**



rimentazione. In ogni caso il profilo di sicurezza verrà continuamente monitorato anche dopo l'autorizzazione». In una recente intervista, il pontefice riguardo al vaccino anti-Covid ha detto: «Se i medici dicono che va bene, perché non prenderlo?». Questa affermazione è ricca di valore: esprime la fiducia nella scienza. Quella scienza che nel passato ha dato soluzione a tanti problemi, migliorando la qualità della vita delle persone, innalzando l'età media di sopravvivenza, e che oggi ci offre la possibilità di uscire dal tunnel. Un giorno, chissà, scopriremo la verità sull'origine di questa pandemia; oggi, però dobbiamo preoccuparci di uscirne e al più presto. Ecco perché è importante che tutte le persone si vaccinino e, ancora prima, che tutte le persone di ogni parte del mondo abbiano accesso al vaccino. Noi farmacisti della farmacia comunale di San Felice sul Panaro abbiamo aderito alla campagna vaccinale: ci siamo vaccinati perché crediamo che questo sia il modo migliore per garantire un servizio adatto a tutelare la vostra salute.

Matteo Magri

Fonti: Agenzia Italiana del Farmaco; QuotidianoSanità.it, Paolo Bonanni Direttore della S.S. di Igiene e Malattie preventive dell'UniFi e consulente dell'Ecdc a Stoccolma; Magazine Fondazione Umberto Veronesi; Ministero della Salute.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.

Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: farmaciacomunalesanfelice@gmail.com

Con il Covid grande lavoro per i volontari dell'associazione che cerca nuovi aderenti

Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese: una grande famiglia

Anche in questo periodo dove tutti siamo concentrati su vaccini, numero di ammalati, zone rosse, non bisogna dimenticare che dietro a tutto questo c'è anche l'instancabile lavoro dei volontari della Croce Blu. Nonostante tutto, ogni giorno, la Croce Blu garantisce il proprio supporto mettendosi a disposizione della comunità e della rete urgenza/emergenza 118. Migliaia di chilometri percorsi sul nostro territorio, migliaia di ore passate ad aiutare le persone bisognose, sempre in prima linea al fianco degli operatori sanitari. Ci piace considerare la Croce Blu come il luogo di incontro tra persone animate dal desiderio di donare, i volontari, e persone che hanno bisogno di questo dono. Come tutte le associazioni di volontariato no profit, anche la Croce Blu vive di volontariato e della vicinanza del territorio, ed è quindi sempre alla ricerca di persone che vogliono diventare parte di questa grande famiglia, come volontari o sostenendo economicamente l'associazione.

Il Consiglio direttivo della Croce Blu di San Felice, Medolla, Massa Finalese



I soci dell'associazione Turismo Itinerante Area Nord

Si sono riuniti i camperisti



Lo scorso 20 febbraio a San Felice sul Panaro, presso il centro culturale Opera, si sono riuniti i componenti dell'associazione Turismo Itinerante Area Nord, ovvero il gruppo di camperisti che conta circa una cinquantina di soci, il cui presidente è Piergiorgio Goldoni. L'incontro si è svolto in totale sicurezza, seguendo in modo scrupoloso tutte le direttive anti Covid. Nel corso della riunione, i soci sono stati informati delle convenzioni stipulate a loro favore dall'associazione (48 i negozi e le attività di San Felice sul Panaro e dei Comuni limitrofi convenzionati, con sconti variabili) ed è stato presentato il "teorico" programma delle uscite con il camper, previste per il 2021, pandemia permettendo. Daria Goldoni ha poi illustrato delle apparecchiature ad ozono molto efficaci per sanificare case, aziende, auto e camper, prodotte da una ditta milanese, una delle quali è stata utilizzata per igienizzare il locale prima e dopo la riunione. Per informazioni e adesioni all'associazione contattare il presidente Piergiorgio Goldoni (346/6033144).



PINCA BRUNO

Costruzioni Edili

di Pinca Andrea & C. s.n.c.

Via Circondaria, 329/1 - San Felice s/ P (MO)

Telefono e Fax 0535 85228

Cell.348 2528233 - 329 2260141

www.pincabruno.it - info@pincabruno.it

**NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI
E RISTRUTTURAZIONI IN GENERE**

Visita la nostra pagina



Il Comune è intervenuto per le associazioni penalizzate dalla chiusura degli impianti

Lo sport aiuta lo sport



L'Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro attraverso l'assessorato allo Sport si è adoperata per aiutare le attività sportive penalizzate dalle chiusure delle palestre. Il Comune ha messo a disposizione lo stadio, dove già il calcio e l'atletica praticavano le proprie attività. Il mini basket, palestra Skip Intro e palestra Body Active hanno subito aderito. «È una iniziativa nata dalla voglia di aiutare chi era ed è tuttora in grave difficoltà – spiega il consigliere comunale con delega allo Sport Paolo Pianesani – abbiamo fin da subito creato i presupposti per partire, i risultati sono sotto gli occhi di tutti, e continueremo ad ospitare gli sport in crisi finché sarà necessario. Ringrazio le associazioni, la polisportiva e l'Amministrazione comunale per il supporto ricevuto».

«Dopo qualche giorno di stop imposto dalle restrizioni del Dpcm dello scorso di ottobre, il basket Under 13 di San Felice ha trovato il suo posto e la sua dimensione nel campo di atletica che da allora lo ospita. Gli allenamenti si sono svolti nel pieno rispetto del protocollo di sicurezza della Polisportiva Unione 90, grazie all'impegno di allenatori ed atleti che, a dispetto anche del freddo, hanno "tenuto vivo" questo sport. L'attività fisica è molto importante per i ragazzi in questa fascia d'età, per lo svi-

luppo fisico e, in questo particolare periodo, per salvaguardare i rapporti sociali e salute mentale. Lo staff della polisportiva e il basket Unione90 ringraziano chi ha creduto in loro concedendo questa possibilità».

«Atletica di San Felice ha potuto iniziare la propria attività a settembre 2020 ed essendo attività all'aperto ha potuto continuare, contando ogni sera una presenza di 40 o 50 fra ragazzi e bambini adottando le necessarie misure anti Covid. Nonostante l'elevato numero di presenze e la necessità di spazio per il distanziamento, il gruppo di atletica si è reso disponibile ad ospitare all'interno della pista le attività sportive che essendo al chiuso non avrebbero potuto proseguire l'attività (basket, tennis, palestre). Lo spirito di collaborazione è indispensabile per poter cercare di continuare ad offrire sport in sicurezza in questo difficile periodo».

«A seguito della seconda chiusura di centri e attività sportive ci siamo subito attivati e, con il pieno sostegno e appoggio dell'Amministrazione comunale, che ringraziamo per la disponibilità, abbiamo continuato a praticare attività fisica in piena sicurezza all'aria aperta nelle location messe a disposizione – fanno sapere dallo staff di Skip Intro Fitness – continueremo a far fare attività fisica a tutte le persone che lo vorranno fino

a quando non ci sarà permesso di riaprire il centro fitness».

«A più di un anno dall'inizio della pandemia, nonostante la chiusura dell'attività, noi della palestra Body Active ringraziamo l'Amministrazione comunale per averci messo a disposizione un'area per poter svolgere attività all'aperto e mantenere vivo il desiderio di cominciare insieme».

«Siamo contenti che siano arrivati nuovi gruppi sportivi allo stadio – ha dichiarato il direttore generale dell'Us San Felice Agostino Reggiani – questo ci dà speranza per il futuro. Un grazie all'Amministrazione comunale, sempre attenta alla soluzione delle problematiche sportive».

Un'opera attesa da decenni Partiti i lavori del terzo campo da tennis

Hanno preso il via lo scorso mese di marzo a San Felice sul Panaro i lavori di costruzione del terzo campo da tennis coperto e in sintetico che sarà realizzato dall'Amministrazione comunale nella sede dell'attuale Circolo Tennis in via Agnini. Si tratta di un'opera attesa da decenni in paese. A eseguire l'intervento sarà il raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Soel di Rimini e Olimpia Costruzioni di Forlì. Quest'ultima a San Felice sul Panaro ha realizzato anche la pista di atletica dello stadio comunale. Il campo da tennis sarà coperto con una struttura in legno lamellare sulla quale è previsto un rivestimento costituito da membrana spalmata in Pvc ignifugo. Le dimensioni interne del campo, con il fondo in sintetico, rispondono ai requisiti per l'esecuzione di tornei in ambito nazionale. In questo modo verrà ampliata l'offerta sportiva del Circolo Tennis di San Felice con una struttura utilizzabile sia d'estate che d'inverno, il cui campo in fondo sintetico affiancherà i due già presenti in terra rossa. Il costo complessivo dell'intervento è di 225 mila euro.



Attiva in tutta la Bassa modenese

Nuova associazione per il Nordic Walking

C'è aria nuova sulle strade dell'Area Nord: è nata Asd Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese. Dall'esperienza di precedenti associazioni di Nordic Walking e all'insegna della vita e del movimento all'aria aperta, l'associazione è stata costituita ufficialmente lo scorso 7 gennaio e già oggi raccoglie circa 110 iscritti, amanti della camminata con i bastoncini e della natura che ci circonda, di cui possono godere gli angoli più belli. La Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese è "trasversale" in quanto ha tesserati provenienti da quasi tutti i Comuni dell'Area Nord (i sanfeliciani sono al momento una ventina). L'associazione è presieduta da Zita Somogyi, affiancata da un consiglio direttivo



di tre componenti e può contare su dieci esperti istruttori federali di primo livello. Sono referenti per San Felice sul Panaro Elena Budri e Andrea Fortuzzi. Per tesserarsi è necessario un certificato medico per attività sportiva non agonistica e poi seguire un corso base di 4/5 lezioni per imparare la tecnica del Nordic Walking. Gli associati si ritrovano per gli allenamenti tutte le settimane, cambiando il luogo a seconda delle stagioni, ma senza mai fermarsi. In genere le camminate si articolano su percorsi che variano tra i cinque e gli otto chilometri attraversando paesi e campagne visti con uno

sguardo diverso, meno frettoloso e più attento. Gli allenamenti si svolgono prevalentemente alla sera per permettere la partecipazione di chi è occupato durante il giorno, ma nel programma ci sono spesso escursioni nei fine settimana, per praticare il Nordic Walking in montagna, in collina o su qualche spiaggia all'ombra delle pinete. Le attività proposte sono outdoor e promuovono uno stile di vita sano e allo stesso tempo permettono di far conoscere e riscoprire le bellezze, che non sono poche, del nostro territorio. In questo momento ovviamente la programmazione dipende dall'evoluzione della pandemia, anche se questo sport può essere praticato in fascia gialla e arancione con precauzioni sanitarie, documentazione apposita, distanziamento e mascherine.

Il Nordic Walking, o camminata nordica, nasce nel Nord Europa negli anni '30 come allenamento estivo allo sci di fondo e abbina alla naturale camminata l'utilizzo in spinta dei bastoncini. Imparare è un esercizio non scontato di coordinazione, perché se camminare porta a utilizzare naturalmente gambe e braccia in alternato, farlo efficacemente spingendosi con due bastoncini richiede tecnica e per questo è importante seguire il corso che viene organizzato per i



principianti. È uno sport adatto a tutte le età, che consente di stare all'aria aperta, allena la muscolatura del 90 per cento del corpo, potenzia l'equilibrio e la stabilità, senza caricare troppo la colonna vertebrale e la struttura ossea, migliorando la frequenza cardiaca, contribuendo a ridurre lo stress. Va ricordato inoltre che il Nordic Walking è uno sport riconosciuto dalla Federazione italiana di atletica leggera (Fidal) e che l'associazione Nordic Walking Outdoor Bassa Modenese è affiliata al Centro sportivo italiano (Csi) e al Coni. Per saperne di più visitare il sito <http://www.nordicwalkingbas-samodenese.com>, le pagine Facebook e Instagram o prendere contatto con Elena Budri (338/6216834).



Breve rassegna dei nostri concittadini che “hanno fatto la storia”

I sanfeliciani illustri di cui andare orgogliosi

Abbiamo un passato glorioso alle nostre spalle, abbiamo uomini che si sono fatti onore in ogni campo ed è soprattutto per questo che ciascuno di noi, vicino o lontano, deve sentirsi orgoglioso di essere sanfeliciano, un sanflisàn a 18 carati. Proponiamo quindi una rapida carrellata di nomi che quotidianamente incontriamo nella toponomastica della nostra cittadina e qualche volta, incrociandoli, ci saremo certamente chiesti: «Ma quello lì chi era?». Scopriamoli insieme.



L'ultimo grande personaggio storico sanfeliciano è certamente l'ammiraglio **Carlo Bergamini** (classe 1888): comandante in capo delle forze navali italiane durante la seconda guerra mondiale, si inabissò con i suoi uomini nella corazzata “Roma” al largo dell'isola dell'Asinara nel settembre 1943 (1.352 vittime).

Medaglia d'oro al Valor Militare alla memoria.

Doveroso poi ricordare, anche se molto velocemente causa il ridottissimo spazio, i nomi di grandi personaggi risorgimentali e non solo.

Il patriota, nato nella frazione di San Biagio da antica ed illustre famiglia, **Giacomo Bignardi** (1805-1834), compagno di **Ciro Menotti** nella rivolta del 1831. Esule in Francia, divenne direttore della fortificazione di Tolone. Morì a Lione.

Onorio Ferraresi, nobile uomo, colonnello, patriota. Combattente del 1831 e del '48, di nuovo in armi fra i volontari del 1859/60. Insignito della medaglia per la guerra dell'Indipendenza Italiana e di due medaglie d'argento al valor militare. Deceduto nel 1887.

Giuseppe Campi (1788-1873), soldato, ingegnere civile, poeta, letterato e patriota. Coltivò gli studi filosofici e letterari, portando a termine diverse opere. A Milano con i carbonari, poi nei moti del '21 e '31. Fu nominato Cavaliere dell'Ordine di Casa Savoia dei SS. Maurizio e Lazzaro e successivamente Comendatore.

Don **Giuseppe Costa Giani** (1762-1815), carriera ecclesiastica. Fu teologo, filosofo e insegnante di scienze naturali. Istruì gratuitamente per quasi vent'anni la gioventù sanfeliciano. Ebbe la soddisfazione di vedere riconosciuto il suo lodevolissimo metodo d'insegnamento dal ministro del Regno d'I-

talia **Giovanni Scopoli**, direttore generale della Pubblica Istruzione. Insegnante privato di cui anche il sopra citato **Giuseppe Campi** fu allievo. A loro due è dedicata la locale biblioteca comunale.

Don **Orazio Cavicchioni** (1719-1765), Vicario Foraneo e Arciprete della Chiesa del territorio. Primo storiografo sanfeliciano, definito sacerdote dottissimo, scrisse “Le memorie storiche dell'inclita terra di San Felice”, la storia locale dal 303 al 1470, opera poi aggiornata fino al 1775 da **Giovanni Battista de Campi Lanzi**. La sua dipartita venne così commentata: «...con danno immenso di questa Terra».

Augusto Modena (1857-1934), famoso benefattore e patrocinatore di spettacoli lirici di altissimo livello. Il suo nome è legato alla locale casa di riposo a lui intitolata, alla quale lasciò la quasi totalità dei suoi beni. Grande appassionato di musica, non lesinò fatiche e denaro affinché a San Felice sul Panaro venissero rappresentate stagioni liriche di risonanza assoluta. Per suo interessamento si esibirono nel nostro Teatro comunale direttori d'orchestra e cantanti di fama nazionale.

Aldo Roncaglia (1886-1954), artista poliedrico, musicista, architetto e pittore. Nel 1955 nasce a lui intitolata una mostra di pittura, il “Premio Aldo Roncaglia” che diventerà poi biennale e avrà una risonanza di livello nazionale. Al suo nome venne anche dedicata la storica secolare Banda cittadina.

Maria Barbara Tosatti (1891-1934), poetessa, definita allora “Leopardi al femminile” (si veda *Appunti Sanfeliciani* numero 1 di febbraio 2021).

Amilcare Puviani (1854-1907), economista, studioso di economia politica e docente di scienza delle finanze alle Università di Bologna e Perugia. Il suo straordinario lavoro fu limitato da una grave malattia agli occhi che lo portò alla quasi totale cecità.

Cesare Razzaboni (1830-1893), ingegnere e politico, docente di cosmografia, trigonometria, idraulica sublime e meccanica nazionale presso le Università di Modena e Bologna. Deputato al parlamento nella XIII legislatura del Regno d'Italia. Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, occupato in que-



stioni idrauliche e di bonifica. A lui è dedicato un busto marmoreo con epigrafe all'interno dell'Università di Bologna.

Mario Celso Ascari (1907-1940), tre lauree, astronomo e fenomenale geografo. Docente presso l'Università di Genova. Morì giovanissimo, a soli 33 anni, a Tirana in Albania, dove era impegnato in studi, ricerche scientifiche e mappatura del territorio. Letale una febbre malarica.

Giuseppe Venturini (1877-1965), studioso impegnato nel campo dell'archeologia, alla ricerca di testimonianze dell'evoluzione ambientale e del popolamento nella Bassa modenese, dall'età del bronzo all'età moderna.



Adeodato Bonasi (1838-1920), politico e accademico. Impegnato negli studi giuridici, prevalentemente diritto amministrativo e costituzionale. Professore all'Università di Modena prima e Pisa poi. Fu Regio Commissario Straordinario del Comune di Milano. Nel 1886 eletto deputato nel collegio di Modena: Presidente del Consiglio e Ministro di Grazia e Giustizia.



Emilio Tosatti (1854-1911), nel 1869 fondatore della locale Società Operaia di Mutuo Soccorso. Nel 1893 diede vita alla Banca Popolare di San Felice sul Panaro: fu lui a idearla, crearla e condurla fino ai suoi ultimi giorni.



Giacomo Ferri (1860-1930), laureato in giurisprudenza. Pretore a Reggio Emilia, Rovigo e Ravenna. Sindaco di San Felice sul Panaro. Senatore del Regno dal 1920, eletto nel Collegio di San Giovanni in Persiceto. Temperamento senza tregua, irrequieto ed esuberante. Ha rappresentato il movimento socialista nella Bassa modenese e bolognese.

A lui si deve la nascita delle prime cooperative e delle case popolari.

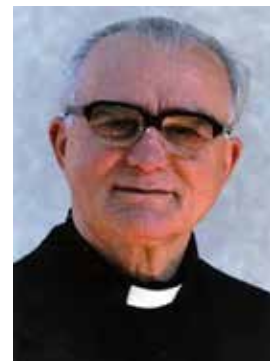
Quinto Tosatti (1890-1960), giornalista, insegnante e senatore. È stato commissario dell'Istituto di Studi Romani e membro della giunta di presidenza della Federazione Nazionale di Stampa Italiana. Senatore nella prima legislatura, componente di diverse commissioni.



Professor **Mario Paltrinieri** (1905-1997), docente universitario e primario a Modena. Dal 1969 al 1975 direttore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli in Bologna. Stimatissimo pioniere europeo nell'utilizzo di protesi d'anca.

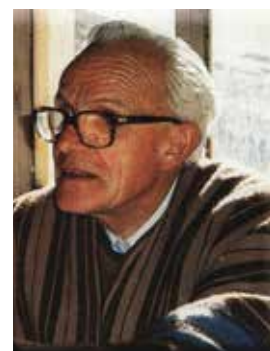


Don **Clodoveo Tassinari** (1912-2012), salesiano, nato nella frazione di Dogaro. Una vita di eccezionale esperienza missionaria trascorsa in Giappone. Per i suoi meriti straordinari, nel 1970 l'Imperatore gli conferì il titolo di Commendatore dell'Ordine del Sacro Tesoro Imperiale, la più alta onorificenza concessa a un cittadino straniero.



Il professor **Lodovico Bergamini** (1924-1996), primario di neurologia. Direttore della Clinica di malattie nervose e mentali, la clinica universitaria dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino. Essendo considerato maestro della Neurologia piemontese, nel 2016 fu dato il suo nome al nuovo reparto diventato punto di riferimento a livello regionale. Era responsabile delle attività mediche della Juventus. A lui è intitolato lo stadio comunale di San Felice sul Panaro.

Padre **Pasquale Cerchi** (1921-1999), grande salesiano che in Bolivia, per oltre 40 anni, si applicò con impegno e determinazione al lavoro in favore di adolescenti e giovani poveri. Pochi mesi prima della morte, il Ministro dell'Educazione gli consegnò la più alta onorificenza con la medaglia al merito e il titolo di "Commendatore". Nel 2009, come omaggio alla memoria e gratitudine, la "sua" gente di El Alto (La Paz) gli ha dedicato un monumento.



**ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA
ANTINCENDIO
ANTIRAPINA
NEBBIOGENO**

Tc SECURITY
www.tc-security.net

**STOP AI LADRI
CON LA NEBBIA
DI SICUREZZA
PROTECT**

Impianto d'allarme con protezione interna e perimetrale dei locali tramite l'installazione di:

- Rivelatori a raggi infrarossi
- Rivelatori di movimento
- Rivelatori di apertura porte, finestre e tapparelle
- Rivelatori rotoria vetri
- Rivelatori da esterno a doppia tecnologia
- Rivelatori di esterno di movimento
- Centrale d'allarme GSM-IP
- Tastiera touch-screen

2001-2021
20
anni insieme

Sistema di videosorveglianza composto da:

- Telecamere interne ed esterne con infrarossi
- Videoregistrazione locale e remota
- Visione immagini da TV, smartphone, tablet e PC.

Tc SECURITY
www.tc-security.net

San Felice s/Panaro (MO)
Tel. 0535 85275 - info@tc-security.it



**IN OCCASIONE DEL VENTENNALE
PER TUTTO IL 2021
SCONTO DEL 20%
OLTRE ALLA DETRAZIONE FISCALE
DEL 50%.**

TiPì - stagione di teatro partecipato “Margherita” a San Felice

È in corso di svolgimento presso le biblioteche del Sistema bibliotecario Area Nord modenese il ciclo di letture sceniche on line: “E’ un classico! Il maestro e Margherita” di Michail A. Bulgakov, a cura di Tipì - stagione di teatro partecipato, associazione Nahia, promosso dal Sistema bibliotecario Area Nord modenese. L'appuntamento a San Felice sul Panaro, in diretta dall'auditorium della biblioteca comunale, è fissato per mercoledì 12 maggio alle ore 21 con “Margherita”, a cura di Gloria Giacomini e Giulietta Vacis. Iniziativa gratuita su iscrizione sulla piattaforma Zoom secondo le modalità che saranno indicate sul sito <http://biblioteca.comunesanfelice.net/> e sulla pagina Fb della biblioteca. Iniziato il 10 marzo a Cavezzo, il ciclo di letture prosegue presso le biblioteche del territorio e si concluderà il 9 giugno a San Prospero. Le letture sceniche sono realizzate col contributo dei Comuni aderenti e col sostegno di Coop Alleanza 3.0 e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di Avis di Mirandola.

Il programma completo della rassegna si trova anche sul sito di promozione territoriale del Comune di San Felice sul Panaro (www.appuntisanfeliciani.it).

Proposta di lettura

“La dama e l'unicorno” di Tracy Chevalier

“La dama e l'unicorno” (Neri Pozza Editore, 288 pagine, 15 euro) è il soggetto che decora un gruppo di antichi arazzi francesi tuttora esistenti conservati al museo Cluny di Parigi. L'autrice Tracy Chevalier ricostruisce con l'omonimo romanzo i fatti storici e i personaggi che portarono alla creazione di queste opere d'arte con un'opera di fantasia ma dalla trama credibile. In una Parigi di fine '400 un giovane e affabile pittore, Nicolas des Innocents viene incaricato dal ricco Jean Le Viste di realizzare i disegni per sei arazzi che devono ornare il salone delle feste del suo palazzo; dopo alcune proposte viene scelto il tema cortese della dama con l'unicorno. Gli arazzi verranno tessuti a Bruxelles, all'epoca importante centro di produzione di questi manufatti, nel brevissimo tempo di due anni.

Il romanzo, narrato in prima persona dai vari personaggi protagonisti della storia, si svolge con diverse trame parallele: la passione di Nicolas des Innocents per Claude, la giovane figlia di Jean le Viste; le vicende della famiglia di tessitori della bottega di Bruxelles, la vita infelice di Geneviève de Nanterre moglie di le Viste.



Simonetta Calzolari

Pensatore di grande attualità

Perché oggi dovremmo rileggere Polibio

Polibio, vissuto nel II secolo a.C., fu uno dei massimi storici e pensatori greco-romani.

Vorrei porre l'attenzione, attingendo dalla sua opera, sulla polemica contro Timeo, anch'esso storico, nella quale Polibio evidenziò i limiti di quest'ultimo.

Oggi, in tempo di social, fake news, disinformazione, gare a chi fa la voce più grossa, Polibio torna prepotentemente alla mente: le sue osservazioni di oltre duemila anni fa sembrano davvero state scritte l'altro ieri.

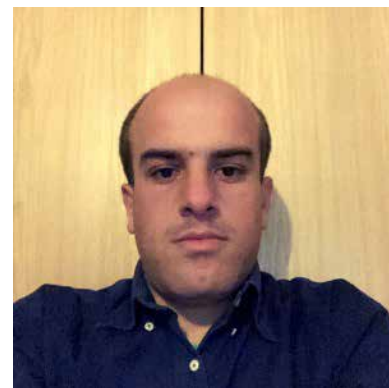
Polibio pone, attraverso la propria critica a Timeo, “per contrappasso”, il suo metodo di lavoro; ma ancor più egli evidenzia come questi abbia utilizzato lo scandalo, la falsificazione e l'ignoranza per rendere popolare la sua opera. Potremmo definire Timeo come un “fenomeno da social” ante litteram, che alla verità e alla correttezza preferì lo scandalo, il clamore, per far circolare la propria opera, come del resto si fa oggi attraverso titoli fatti apposta per attirare quanti più click possibili, utilizzando parole impressionanti, falsificazione e faciloneria.

Polibio ci dice che Timeo era uno storico inattendibile, che falsificava la verità volontariamente, che riportava i discorsi e i resoconti come lui riteneva fossero stati scritti: mentre lo storico è in cerca di continue prove e fonti che confermino la sua tesi. A Timeo non importava del metodo storico.

Inoltre, siccome Timeo è stato trovato inattendibile in un aspetto, Polibio avverte che tutta la sua produzione va rimessa in discussione, perché in uno dei suoi scritti sono state trovate falle.

È un modo di procedere necessario e rigoroso: se si trova un difetto, è indispensabile ricontrollare tutto ciò che è stato detto.

«Basta una goccia prelevata da un recipiente per capirne il contenuto», avverte Polibio. Per di più, secondo Polibio, Timeo, nello scrivere, usava un tono polemico e volutamente scandalistico, perché così piaceva al pubblico, senza preoccuparsi di dare sostanza e prova alle sue critiche [...].



Jacopo Santonicola

Jacopo Santonicola

Articolo integrale del 16 marzo 2021
su www.piazzadelmercato.altervista.org



SUPERBONUS 110%: UN FUTURO PIÙ GREEN INIZIA DA QUI.

Scopri le nostre formule di cessione del credito per privati e aziende
e dai il via ai tuoi progetti di riqualificazione lasciando a noi l'anticipo delle spese.

Piccola ma forte.
www.sanfelice1893.it

 **SANFELICE 1893**
BANCA POPOLARE